



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI PORDENONE

PIAZZA DEL CRISTO 5/A
TEL. 0434/522823

www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it



Domenica 26 marzo 2023

Anello del Monte Mia (Mija) 1.237 m

Prealpi Giulie - Valli del Natisone

Escursione in memoria di Franco Jereb

In collaborazione con Cai Val Natisone - SAF - CAI AG Diego Collini



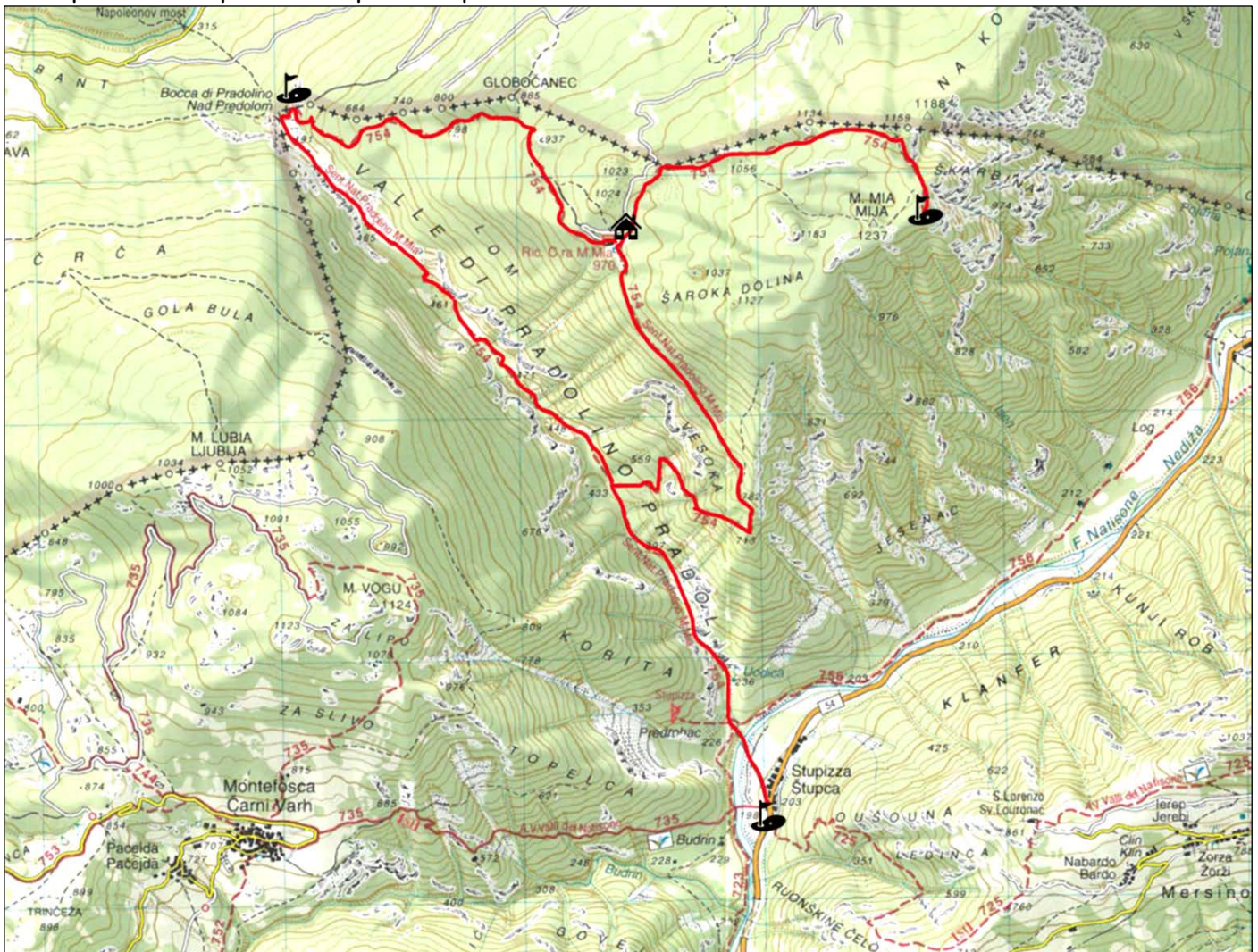
Il monte Mia è una massiccia elevazione che sorge sulla destra orografica della valle del Natisone all'altezza di Stupizza. Il punto di maggiore elevazione si trova in territorio italiano ma gran parte delle pendici settentrionali del monte sono in territorio sloveno. Questa montagna è meta di belle escursioni soprattutto all'inizio della primavera quando si possono osservare intense e varie fioriture, favorite soprattutto dal microclima della valle. Nella Malga monte Mia fino ai primi del '900 più di 250 persone vivevano durante l'estate in case di legno e paglia e sorvegliavano 1500 capi di bestiame. Ora i prati non ci sono più, sostituiti da rimboschimenti di abete rosso. La bocca di Pradolino segna l'antico corso del Natisone, prima delle modifiche assunte in epoca geologica recente, per le divagazioni dell'Isonzo. Dalla cima del Monte Mia ampio panorama dal Monte Nero alle Alpi Carniche.

AVVICINAMENTO: *Arrivati a Cividale si prosegue verso la Slovenia e si passano i paesi di Sanguarzo, San Pietro al Natisone e Pulfero, giungendo così a Stupizza. Lascерemo le auto presso l'ampio parcheggio in prossimità del lungo ponte pedonale sul Natisone, recentemente ristrutturato.*

ITINERARIO

Partiamo da 198 m e dopo aver attraversato la passerella sul Natisone imbocchiamo il sentiero CAI 754 che inizia sulla sponda destra del fiume. La salita verso la Casera Monte Mia percorre una bella mulattiera tenuta in buone condizioni ed attraversa folti boschi di latifoglie che coprono tutti i versanti della montagna. Dopo pochi minuti di cammino si passa davanti all'insediamento abitativo abbandonato di

Predrobac (quota 226 m) da dove si prosegue lungo il sentiero, immersi nella valle di Pradolino (antichissimo percorso del fiume Natisone), fino ad una diramazione alla nostra destra che porta verso la cima. La salita risulta inizialmente ripida, ma in prossimità della Casera Monte Mia (quota 970 m) il percorso diventa più pianeggiante e attraversa un fitto bosco di abeti impiantati nel dopoguerra. Da qui, chi se la sente può proseguire l'itinerario sino a raggiungere la vetta del Monte Mia (quota 1237 m) lungo il sentiero che per un bel tratto costeggia il confine di stato con la Slovenia e prosegue attraverso un suggestivo bosco di vecchi faggi. Da qui godremo di una discreta vista verso il Matajur ed il sottostante percorso del Natisone. Per il ritorno sino alla Casera Monte Mia si farà a ritroso lo stesso percorso. Dalla casera riprendiamo il sentiero che continua immerso nel bosco; tocchiamo Globočaneč (quota 879 m) e ci dirigiamo verso la Bocca di Pradolino collocata proprio sul confine di Stato (quota 483 m). Lasciamo alle nostre spalle la Slovenia per inoltrarci con una lunga camminata dentro la Valle di Pradolino che con un facile sentiero in leggera e costante discesa, ci dà la possibilità di osservare una natura ricca di sorprese e di riportarci al punto di partenza.



Orari e Tempi approssimativi

DIFFICOLTÀ: "E-EE"; **DISLIVELLO:** in salita 770 m; chi raggiunge la vetta del Monte Mia 1.100 m; **SVILUPPO:** 15,4 km; **EQUIPAGGIAMENTO:** Abbigliamento adatto alla stagione, calzature con suola in Vibram, consigliati i bastoncini; **ORARI:** ritrovo al parcheggio della Protezione Civile in vial Rotto e partenza alle ore 7.00; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 2,00 (le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture); **MEZZI DI TRASPORTO:** mezzi propri; **CARTOGRAFIA:** Carta Tabacco Foglio n. 41 scala 1:25.000, Cividale e Valli del Natisone.

Al termine dell'escursione, a **Tarcetta di Pulfero** gli Alpini cucineranno per noi una buona pastasciutta. Per motivi organizzativi si chiede di comunicare l'adesione al momento dell'iscrizione. **Contributo di € 5,00** a persona che sarà raccolto la **domenica mattina** prima della partenza. Chi vuole può contribuire con un dolce a coronamento dell'incontro conviviale.

Si consiglia di usare il modulo di ISCRIZIONE ON-LINE disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30). I NON SOCI devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.

I Direttori di escursione **A.E. Stefano Fabris, A.E. Grazia Pizzoli & Roberto Canton** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì e il Giovedì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in **orario di segreteria**:

Commissione Escursionismo: 3713337146;

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.
Fanno eccezione al precedente divieto:
 - a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).
 - b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

- a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);
- b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);
- c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Imprintare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.